

'MAZZA NUN SO' AR POTERE E GIA' PIENI DI BORIA'

- Sei un ladro, e non accetto volantini da te.

Mercato di p.zza San Giovanni di Dio. Porgo un volantino a un uomo, giacca scura, capelli corti. Solo quando mi risponde si gira un poco e vedo la spilla del Movimento 5 Stelle.

- Prego?...

- Ho visto, sei con Giachetti. Lui è un ladro e anche tu che l'appoggi.

- Ma ci conosciamo personalmente?

- No, io non ti conosco, ma mi basta sapere che appoggi Giachetti per sapere che sei come lui: siete due ladri.

Provo a non perdere la calma.

- Ma stai scherzando, vero? Come fai a darmi del ladro così. Potrei querelarti, sai?

- No, solo noi siamo puliti. Solo se vince il Movimento 5 Stelle torna la democrazia

- Un modo un poco strano di vedere le cose, no? Io rispetto il Movimento ma non puoi darmi del ladro, così.

Comincio a infervorarmi.

- Ma sì, se appoggi Giachetti sei un ladro.

Gli punto il dito e ribadisco:

- Ora tu mi chiedi scusa! Non mi conosci e non puoi esprimere giudizi su di me. Accetto la critica, ma l'insulto no. Potremmo parlare per ore delle nostre posizioni. Ma abbassa i toni, eh!

Poi aumento io il tono (quanno ce vo, ce vo)

- Tu non mi dai del ladro! Ed ora chiedimi scusa!

- Tu non sai chi sono io!. Risponde lui.

Gelo attorno. Lui mi guarda e vede che attorno gli avventori si sono fermati a guardare la scena. Alcuni scuotono la testa alla sua affermazione, uno fa: " 'mazza nun so' ar potere e già pieni di boria"

Lui scappa via. Evidentemente in difficoltà.

Il giudizio sull'episodio lo lascio a voi.

Io proseguo con la mia campagna, umilmente, porta a porta, cercando di contattate più persone possibili per spiegare perché sono candidato e come vorrei contribuire al cambiamento ecologico di questa città.

Del resto personaggi così ci sono da tutte le parti. Ma allora nessuno rivendichi la propria diversità cavalcandola demagogicamente.